

PER IL VIMERCATESE Tre giorni di eventi per l'apertura della struttura in largo Pontida. Sabato il taglio del nastro

Un centro antiviolenza per fermare maltrattamenti e omicidi contro le donne

VIMERCATE (tlo) Non solo un luogo di ascolto, ma una vera propria ancora di salvataggio per le donne maltrattate. Un luogo da cui ripartire, ricostruirsi una vita, dopo aver compiuto il primo passo, quello della denuncia. Spesso il più difficile.

Si terrà sabato prossimo, 24 novembre, l'inaugurazione del nuovo Centro antiviolenza che aprirà nei locali di largo Pontida, messi a disposizione dall'Amministrazione comunale di Vimercate, capofila del progetto che fornirà il servizio a tutti i Comuni del Vimercatese e del Trezzese che fanno capo a Offertasociale. Il nuovo centro sarà gestito dall'Associazione di volontariato «Telefono donna» nell'ambito del «Progetto Artemide», che prevede proprio l'apertura di nuove strutture a cui le donne possano rivolgersi, 7 giorni su 7, 24 ore su 24, per chiedere aiuto in caso di maltrattamenti.

In occasione dell'inaugurazione di sabato prossimo, l'Amministrazione di Vimercate ha organizzato una tre giorni di eventi, presentata la scorsa settimana con una conferenza tenutasi in Comune.

«Non nascondo una certa emozione nel presentare il

nuovo centro - ha detto l'assessore alle Politiche sociali di Vimercate **Simona Ghedini** - Un progetto, che fornisce un servizio fondamentale per tutto il Vimercatese e non solo, a cui abbiamo creduto mettendo a disposizione spazi comunali e partecipando al bando regionale che ci ha visto vincere. Di fatto il nuovo centro sostituirà lo sportello attualmente in funzione in Municipio, fornendo un servizio molto più articolato e strutturato. Sia per quanto riguarda l'orario sia per il supporto alle donne, a 360 gradi. Un passo in avanti necessario anche perché i numeri dei maltrattamenti delle donne nel nostro territorio lo richiedono».

La nuova struttura, che si aggiunge a quelle già aperte a Monza e Desio (andando così di fatto a completare il servizio su tutta la provincia di Monza e Brianza) sarà a tutti gli effetti un centro polispecialistico che si avvarrà di vari professionisti. «Il nostro territorio ha bisogno di questo centro - ha aggiunto **Valentina Del Campo**, assessore di Arcore e rappresentante di Offertasociale - Spesso gli assessori ai Servizi sociali si trovano a dover gestire direttamente emergenze legate al maltrattamento delle

donne. Ora abbiamo un servizio dedicato, con l'obiettivo futuro di aggiungere un altro tassello realizzando un centro di accoglienza che garantisca protezione alle donne che si ribellano alla violenza».

«I numeri confermano l'importanza di avere un centro sul territorio - ha spiegato **Stefania Bartocetti**, fondatrice di «Telefono Donna», che gestirà il servizio - In questa area da giugno a fine ottobre allo sportello di Vimercate si sono rivolte ben 73 donne, due terzi delle quali straniere. Di queste 40 sono state prese in carico. In particolare la fascia di età maggiormente interessata è



Da sinistra: **Stefania Bartocetti** di «Telefono Donna» che gestirà il centro; **Simona Ghedini**, assessore alle Politiche sociali; e **Valentina Del Campo**, assessore di Arcore e rappresentante dell'Assemblea sindaci Offerta Sociale

quella che va dai 35 ai 50. Donne che subiscono violenza fisica, psicologica, economica da parte di mariti, compagni, fidanzati, nel pieno della loro vita e che hanno il diritto di potersi costruire un futuro di libertà e serenità». La responsabile di «Telefono donna» ha insistito anche sull'importanza della denuncia degli atti di violenza alle forze dell'ordine e del supporto legale che il centro fornirà alle donne. «E' fonda-

mentale che la denuncia venga fatta e sia articolata nel miglior modo possibile - ha detto - Per evitare omissioni o errori che possano indurre un eventuale giudice a sottovalutare una reale situazione di pericolo».

Il programma delle tre giorni di eventi si aprirà venerdì 23 con una tavola rotonda, dalle 17 alle 20, a Palazzo Trotti, che tratterà il tema della violenza sulle donne sotto tutti i punti di vista, alla presenza di esper-

ti. Alle 21, nell'auditorium della biblioteca, lo spettacolo teatrale «Ferite a morte».

Sabato 24, sempre in biblioteca, dalle 9.45 alle 12, letture e laboratori ispirati alle «Fiabe in rosso» di **Lorenzo Naia**.

Alle 14, il clou con il taglio del nastro in via Pontida con le autorità, anticipato da un intervento di **Fabio Roia**, presidente di sezione del Tribunale di Milano, da anni impegnato nel contrasto alla violenza sulle donne. Alle 17, alla libreria «Il Gabbiano», presentazione del libro «Gocce di veleno», alla presenza dell'autrice **Valeria Benatti**.

Domenica 25, a Palazzo Trotti, dalle 10, incontro con il console del Messico a Milano **Marisela Morales**, impegnata in un progetto di supporto alle donne latinoamericane vittime di violenza. Alle 11, mostra d'arte con opere realizzate da studenti del «Floriani». Infine, alle 15, a Villa Gussi, in via Mazzini, proiezione del film «La vita possibile», con **Valeria Golino** e **Margherita Buy**.

UNA STORIA SIMBOLO CON IL LIETO FINE

Il caso tipico e l'importanza della denuncia

VIMERCATE (tlo) Un caso tipico, affrontato recentemente sul nostro territorio dall'equipe di «Telefono donna», che ben racconta la gravità e la complessità del fenomeno della violenza contro le donne.

«Recentemente si è rivolta a noi un signora sudamericana convivente con un italiano, con precedenti penali - ha raccontato una delle psicologhe - Ha raccontato di gravi e ripetute violenze di vario tipo. Era molto spaventata. Abbiamo subito predisposto il

collocamento in una casa protetta e l'abbiamo affiancata durante la denuncia alle forze dell'ordine. Alla luce della situazione, il giudice ha disposto l'arresto dell'uomo. La signora ha potuto così uscire da un incubo e riprendere in mano la propria vita anche grazie al supporto psicologico che le è stato garantito durante tutto il percorso di allontanamento dal compagno, non solo fisico, ma anche psicologico. Ora ha una sua casa e ha ripreso a lavorare».